

**comunicato per la clientela**



**10 settembre 2004**

**Sciopero nazionale del Credito**

# **Le ragioni dei bancari Le chiusure dei banchieri**

I bancari sono impegnati da mesi come tante altre categorie nel rinnovo del loro contratto nazionale. Il 13 luglio **FALCRI, FIBA/CISL, FISAC/CGIL e UILCA** hanno interrotto le trattative ed hanno proclamato lo sciopero generale nazionale della Categoria il 10 settembre e un'ulteriore giornata a ottobre articolata per regioni.

Lo sciopero era una decisione obbligata per rispondere alle Banche che negano il recupero del potere d'acquisto delle retribuzioni e il diritto di migliorare le condizioni di lavoro nelle aziende.

Ma senza garanzie per uno sviluppo professionale equilibrato e coerente, senza tutele dalla precarietà, senza strumenti di trasparenza dei sistemi incentivanti e premianti non solo non c'è qualità del lavoro ma neppure qualità del servizio.

**I dipendenti delle banche sono i primi a volere che le aziende di credito rinsaldino il rapporto con le imprese e i risparmiatori, sono i primi a sapere che non si affronta il mercato senza radicamento nel territorio e senza fornire alla clientela un servizio trasparente, costi certi e prodotti di qualità.**

Si è consapevoli di arrecare disagi con le astensioni dal lavoro, ma mai come in questo Rinnovo l'esigenza di migliorare il lavoro nelle banche coincide con la necessità di cambiare le Banche stesse.

I concetti di trasparenza, professionalità, etica di comportamento per non essere solo gli slogan delle campagne pubblicitarie aziendali, non possono prescindere da reali cambiamenti del modo con cui si lavora, del rapporto tra il salario contrattuale e quello unilaterale dei sistemi premianti, dalla professionalità del personale.

**Per gli uomini e le donne che lavorano in banca i clienti non sono semplici numeri, sono persone che a loro si affidano e che da loro si aspettano correttezza e professionalità.**

**Le lavoratrici e i lavoratori bancari rivendicano il diritto a lavorare meglio e ad avere una giusta retribuzione contrattuale: sono queste le garanzie con cui si vince la sfida dell'efficienza e dell'affidabilità**

**LE SEGRETERIE NAZIONALI**